



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3353 DEL 08/11/2018

SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE, AL TERRITORIO E SVILUPPO SOSTENIBILE

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO EFFETTUATO AI SENSI DELL'ART. 59 DELLA L.R. 36/1997 E SS.MM.II. E CONTESTUALE RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE ALLE SIG.RE CENATI PATRIZIA E TADEO MARIA TERESA PRATICA EDILIZIA N. 919/2013

La presente Determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 12/11/2018 al 27/11/2018.

Settore servizi alle imprese, al territorio e sviluppo sostenibile

Servizio Edilizia Privata

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO EFFETTUATO AI SENSI DELL'ART. 59 DELLA L.R. 36/1997 E SS.MM.II. E CONTESTUALE RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE ALLE SIG.RE CENATI PATRIZIA E TADEO MARIA TERESA PRATICA EDILIZIA N. 919/2013

IL DIRIGENTE

OGGETTO: Determinazione di conclusione del procedimento effettuato ai sensi dell'art. 59 della L.R. 36/1997 e ss.mm.ii. e contestuale rilascio del Permesso di Costruire alle Sig.re CENATI Patrizia e TADEO Maria Teresa – Pratica edilizia n. 919/2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che, con istanza acquisita in data 14.10.2013 prot. n. 55033, è stata presentata, dalle Sig.re **Patrizia CENATI**, c.f. CNT PRZ 60C63 I138N, e **Maria Teresa TADEO**, c.f. TDA MTR 30L54 I138M, in qualità di proprietarie, richiesta di Permesso di Costruire per la *Demolizione di fabbricati esistenti in Via Z. Massa n. 49/51 e ricostruzione con aumento di cubatura del 35% e traslazione volumetrica in Strada San Pietro, ex art. 6 della I.R. 49/2009 e ss.mm.ii., comportante variante al P.R.G. vigente;*
- **Che la pratica risulta registrata al n. 919/2013;**
- che l'immobile da demolire è sito in Via Z. Massa n. 49/51, catastalmente censito nel Comune di Sanremo – Sez. Censuaria di Sanremo al Foglio 44 Particella 90, è di proprietà delle Sig.re Patrizia CENATI e Maria Teresa TADEO, richiedenti il Permesso di Costruire;
- che i terreni oggetto di atterraggio del fabbricato in progetto sono siti in Strada Comunale San Pietro sono catastalmente censiti nel comune di Sanremo – Sez. Censuaria di Sanremo al Foglio 31 Particelle 335, 1163, 2024, 2025 di superficie complessiva pari a mq 1.895, di proprietà delle Sig.re Patrizia CENATI e Maria Teresa TADEO;
- che il progetto prevede inoltre la demolizione di un ulteriore fabbricato senza ricostruzione del relativo volume, catastalmente censito nel Comune di Sanremo – Sez. Censuaria di Sanremo al Foglio 24 Particella 927, di proprietà dei Sig.ri Bartolomeo NOBILE e Enza NOBILE i quali firmano gli elaborati grafici allegati alla presente determinazione ai fini dell'impegno a demolire il suddetto fabbricato;
- che a tal fine, con l'istanza di cui sopra, è stato allegato il relativo progetto a firma del Geom. Diego USANNA iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Imperia al n. 1425, con studio tecnico in Via A. Fratti n. 3 – Sanremo;
- **che la Legge Regionale 3 novembre 2009, n. 49 e ss.mm.ii. disciplina gli interventi atti a promuovere la riqualificazione funzionale, architettonica e statica degli edifici riconosciuti incongrui attraverso l'applicazione di nuove tecnologie per la sicurezza antisismica, l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale, consentendo l'ampliamento sino al 35%, del volume esistente fuori terra;**

- che in particolare per gli edifici incongrui destinati sia a funzioni residenziali che a funzioni diverse da quella residenziale, ai sensi degli artt. art. 6 e 7, la medesima legge ammette la demolizione e ricostruzione con cambio d'uso, incremento volumetrico e delocalizzazione in altra area idonea a soddisfare le finalità di riqualificazione urbanistica, architettonica e/o ambientale, mediante la procedura di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 59 della L.R. 36/1997 e ss.mm.ii., finalizzata ad approvare gli interventi edilizi in variante allo strumento urbanistico comunale purché compatibili con il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico ed il Piano di Bacino e nel contesto della quale sono determinate le funzioni insediabili e le condizioni per il rilascio dei relativi titoli abilitativi edilizi;
- che la disciplina introdotta dalla legislazione regionale attribuisce l'approvazione della variante urbanistica e l'eventuale rilascio dell'autorizzazione paesaggistica alle competenze regionali;

VISTO che il Comune di Sanremo con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 25.08.2015 ha adottato la variante al vigente P.R.G. ed ha espresso assenso all'approvazione del progetto mediante procedura di conferenza di servizi, nonché alla monetizzazione degli standard urbanistici, non essendoci possibilità di reperire le relative superfici a causa di ubicazione e morfologia dei luoghi oggetto d'intervento;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 3255 del 13/12/2016 avente ad oggetto: *“Rettifica di errori materiali di rappresentazione contenuti negli elaborati di progetto del permesso di Costruire n. 919/2013 con prot. n. 55.033 del 14/10/2013”*;

VISTO inoltre

- che in data 02.02.2017 si è svolta la Conferenza di Servizi Referente ai sensi dell'art. 59 comma 2 della L.R. 36/1997 e ss.mm.ii.;
- che ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. 36/1997 e ss.mm.ii. il progetto è stato pubblicato, per un periodo di trenta giorni dal 01.03.2017 al 30.03.2017 e che non sono pervenute osservazioni all'Ufficio Archivio Generale;
- che la Regione Liguria con il Decreto della Giunta Regionale n. 1063 del 15.12.2017 – PG/2017/394535 ha approvato con prescrizioni, ai sensi dell'art. 59 della Legge Regionale 36/1997 e ss.mm.ii., il progetto in variante al P.R.G. comprensivo del parere favorevole prescrittivo;

RILEVATO che al fine di garantire la piena compatibilità del progetto con il vigente P.T.C.P. la Regione Liguria con D.G.R. n. 1063 del 15.12.2017 ha ritenuto necessario prescrivere che la disciplina urbanistico – edilizia della zona interessata dall'intervento in esame avesse i contenuti sotto riportati:

Zona *“B5 – Baragallo – Piano Casa”*

- *Volume edificabile max 522 mc.*
- *Il nuovo fabbricato deve essere posizionato in prossimità della Strada Comunale San Pietro, nel rispetto delle distanze minime previste dalla legge e dagli strumenti urbanistici vigenti.*
- *L'edificio deve essere costituito da un corpo unico a pianta rettangolare o da due corpi sfalsati, sempre di pianta rettangolare.*
- *I porticati non devono interessare il prospetto principale e comunque devono avere una superficie complessiva non superiore al 20% del sedime dell'edificio.*
- *Il fabbricato deve avere due piani massimo fuori terra e copertura a due falde.*
- *Le finiture devono essere semplici nel rispetto della tipologia rurale.*
- *L'area esterna deve essere mantenuta al naturale, con piantumazione di specie tipiche del luogo e con il rispetto delle fasce esistenti.*

VISTO che in data 03.05.2018 si è tenuta la Conferenza di Servizi Deliberante ai sensi dell'art. 59 comma 2 della L.R. 36/1997 e ss.mm.ii.;

VISTE le modifiche apportate al progetto approvato in ottemperanza alle prescrizioni della Regione (come concordate con la stessa), acquisite in data 25/06/2018 prot. 49660, e trasmesse alla Regione in data 17/07/2018 prot. 57264 per completezza degli atti;

RILEVATO che in data 28/08/2018 è stato effettuato bonifico bancario (Banco BPM), da parte dei Sig.ri Giuseppe Carabalona e Patrizia Cenati, di € 38.502,00 corrispondenti all'importo complessivo di monetizzazione degli standard Urbanistici;

DATO ATTO che sono state versate a norma dell'art. 38 della Legge Regionale n. 16 del 06 giugno 2008 e ss.mm. le seguenti somme alla Tesoreria Comunale:

COSTO DI COSTRUZIONE Euro 12.036,91

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA Euro 12.187,75

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (93%) Euro 4.882,60

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA L.R. 4/85 ART 5 (7%) Euro 367,51

ONERI DI URBANIZZAZIONE L.R. 15/89 ART 15 (10%) Euro 1.937,54

bonifico bancario (Banco BPM) da parte dei Sig.ri Giuseppe Carabalona e Patrizia Cenati, del 19.12.2017 per un contributo di concessione complessivo pari ad Euro 31.412,30

VISTO l'avvenuto pagamento di € 516,00 in data 23/10/2018, a titolo di Diritti di Segreteria;

VISTE le seguenti polizze fidejussorie presentate:

- Polizza n° 2018/50/2482295 del 27/08/2018, emessa dalla "REALE MUTUA" agenzia 520 di Sanremo - Euro 156.504,00 a garanzia della demolizione dei fabbricati esistenti e sistemazione dell'area;
- Polizza n° 2018/50/2482323 del 27/08/2018, emessa dalla "REALE MUTUA" agenzia 520 di Sanremo - Euro 2.000,00 a garanzia dell'ottemperanza alle prescrizioni del Servizio Ecologia;
- Polizza n° 2018/50/2482321 del 27/08/2018, emessa dalla "REALE MUTUA" agenzia 520 di Sanremo - Euro 10.000,00 a garanzia dell'ottemperanza alle prescrizioni del Servizio Beni Ambientali;
- Polizza n° 2018/50/2482314 del 27/08/2018, emessa dalla "REALE MUTUA" agenzia 520 di Sanremo - Euro 5.000,00 a garanzia dell'ottemperanza alle prescrizioni del Servizio Viabilità;
- Polizza n° 2018/50/2482324 del 27/08/2018, emessa dalla "REALE MUTUA" agenzia 520 di Sanremo - Euro 2.757,25 a garanzia del corretto smaltimento dei rifiuti derivanti dalle demolizioni, scavi, costruzioni ai sensi del R.E.;
- Polizza n° 2018/50/2482312 del 27/08/2018, emessa dalla "REALE MUTUA" agenzia 520 di Sanremo - Euro 1.500,00 ai sensi dell'art. 7 c.2 R.E.;
- Polizza n° 2018/50/2482313 del 27/08/2018, emessa dalla "REALE MUTUA" agenzia 520 di Sanremo - Euro 427,63 a garanzia della stipula dell'atto di pertinenzialità del posto auto;

ACQUISITI i seguenti pareri:

- **SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO:** In relazione al progetto di cui trattasi, vista la Relazione Geologica integrativa a firma del Dott. Geol. Marco ABBO, si ritiene l'intervento conforme all'art. 41 del vigente PRG, alle Norme Geologiche del PUC e alle NTA del Piano di Bacino Ambito 3 - San Francesco. Si conferma infine quanto indicato nel precedente parere: dovrà essere inserita nell'autorizzazione la **prescrizione per la vasca di compensazione e la relazione geologica di fine lavori**;
- **SERVIZIO URBANISTICA:** parere favorevole alla corresponsione all'Amministrazione Comunale in alternativa alla cessione degli standard con atto unilaterale d'obbligo L.R. 49/09 e s.m.i. contenente impegno a monetizzare standard;
- **SERVIZIO ECOLOGIA:** Schema di smaltimento acque nere regolare. **La tubazione di scarico della piscina dovrà avere un diametro massimo di un pollice e un quarto**;

- **SERVIZIO VIABILITÀ:** Il presente parere è da intendersi riferito esclusivamente all'intervento così come proposto dagli elaborati ad oggi raccolti nel fascicolo; Parere favorevole all'intervento nel complesso.

Dovrà comunque essere ottemperato alle seguenti prescrizioni:

- La strada di accesso non deve interferire con l'impianto di pubblica illuminazione;
- L'installazione del cantiere non dovrà in alcun modo perturbare lo svolgimento del traffico;
- La zona carrabile deve essere pavimentata escludendo materiale sciolto o incoerente per i primi 50 ml dalla strada comunale;
- prima della messa in esercizio dell'accesso carraio dovrà essere ottenuta specifica concessione da richiedersi al comune di Sanremo pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 22 citato;
- Le nuove piantumazioni non dovranno essere composte da essenze cespugliose, comunque non dovranno determinare invasione della sede stradale con fronde in base alle norme del Codice della Strada;
- Non è consentito oscurare in alcun modo la recinzione che deve essere trasparente nel tratto di visibilità in uscita;
- Si prescrive in concomitanza dell'intervento edilizio la manutenzione straordinaria del tratto di difesa di adiacente al lotto di proprietà;
- Si prescrive l'adozione di un sistema di intercettazione delle acque di superficie all'innesto carraio in proprietà privata;
- La verifica del recapito terminale dovrà essere effettuata in sede esecutiva. Si prescrive l'accollamento a carico del proponente dell'eventuale adeguamento necessario a giudizio del Servizio Competente.

- **SERVIZIO MANUTENZIONE IMMOBILI/PROGETTAZIONE/VERDE:** nell'area oggetto dei lavori

- non sono presenti piante d'alto fusto
- Si dispone la messa a dimora dei seguenti nuovi esemplari:
- n° 2 esemplari di "Washingtonia robusta" altezza stipite non inferiore a m 2,5, di bella vegetazione, esenti da fisiopatie e franco contenitore
- n° 3 esemplari di "Cupressus sempervirens var. stricta" altezza minima m 4, di bella vegetazione, esenti da fisiopatie e franco contenitore
- n° 1 esemplare di "Salix babylonica" avente una circonferenza, ad un m dal colletto, non inferiore a cm 20/25, di bella vegetazione, esente da fisiopatie e franco contenitore
- n° 1 esemplare di "Pinus halepensis", altezza non inferiore a m 3,5, di bella vegetazione, esente da fisiopatie e franco contenitore
- Parte dell'area sarà adibita ad orto-frutteto
- Le aiuole dovranno essere completate con la messa a dimora di essenze arbustive mediterranee e/o acclimatate quali, Hibiscus, Nerium oleander, Callistemon, Echium fastuosum, Rhus typhina, Lavanda, Lantana, Gazania, Cineraria maritima, Aloe, Agave, Mesembryanthemum, Rosmarinus, Cestrum, Mioporum, Pittosporum, Phormium, etc.. dovrà essere riservata una zona a prato.

Il successivo svincolo della cauzione sarà subordinato al sopralluogo del Servizio Beni Ambientali, che verificherà il rispetto delle prescrizioni impartite, la corretta esecuzione dei lavori e l'avvenuto attecchimento delle piante dopo 12 mesi dalla data di messa a dimora delle stesse.

VISTA e RICHIAMATA la proposta del Responsabile del Procedimento Arch. Sarah FRARE formulata in data 22/10/2018;

ATTESTATO che è stato esercitato, in merito alla presente determinazione, il controllo preventivo di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni da parte del Responsabile del Procedimento congiuntamente al Dirigente;

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale, i regolamenti locali e le disposizioni di legge in vigore;

VISTA la Legge Regionale 06 giugno 2008, n. 16 e ss.mm.ii. "Disciplina dell'attività edilizia";

RICHIAMATO il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO inoltre che il richiedente dichiara sotto la propria responsabilità di avere il necessario titolo all'ottenimento del permesso;

CONSTATATO che le opere sono oggetto di permesso di costruire ai sensi di Legge;

DETERMINA

- **LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO** di approvazione del progetto in argomento, ai sensi dell'art. 59 L.R. 36/1997 in Variante al PRG vigente, per intervento di demolizione di un edificio prevalentemente residenziale e ricostruzione con ampliamento, in altro sito, in applicazione dell'art. 6 comma 4 della L.R. 49/2009 e ss.mm.ii.;
- **Di RILASCIARE IL PERMESSO DI COSTRUIRE** alle Sig.re **Patrizia CENATI**, c.f. CNT PRZ 60C63 I138N, e **Maria Teresa TADEO**, c.f. TDA MTR 30L54 I138M, per eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti di terzi:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del presente permesso di costruire, pena la decadenza della stessa.
- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dalla data dell'inizio dei lavori; nel caso di mancata ultimazione entro tale termine dovrà essere richiesta un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata.
- I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- Si intendono integralmente richiamate ed operanti le prescrizioni della Relazione Geologica a firma del Dott. Geol. Marco ABBO, in atti prot. n. 55033 del 14.10.2017.
- E' fatto obbligo attenersi alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1423 del 15/11/2013 (pubblicata sul BURL n. 50 del 11/12/2013) ad oggetto "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. 161/2012 e del D.lgs. 69/2013 convertito in Legge 98/2013".
- Dovrà essere attestata la sussistenza delle condizioni previste dall'[art. 4](#) del D.P.R. 120/2017, dal produttore tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la trasmissione, anche solo in via telematica, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo, del modulo di cui all'[allegato 6](#) al comune del luogo di produzione e all'A.R.P.A.L. Nella dichiarazione il produttore indica le quantità di terre e rocce da scavo destinate all'utilizzo come sottoprodotti, l'eventuale sito di deposito intermedio, il sito di destinazione, gli estremi delle autorizzazioni per la realizzazione delle opere e i tempi previsti per l'utilizzo, che non possono comunque superare un anno dalla data di produzione delle terre e rocce da scavo, salvo il caso in cui l'opera nella quale le terre

e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti sono destinate ad essere utilizzate, preveda un termine di esecuzione superiore.

- Prima dell'inizio dei lavori l'intestatario del presente permesso dovrà prendere visione ed accertarsi della percorribilità delle strade di accesso al cantiere in particolare per quanto riguarda le limitazioni di massa presenti sulle stesse.
- **Dovrà essere ottemperato alle prescrizioni impartite dai Servizi Comunali riportate nelle premesse.**

PRESCRIZIONI GENERALI:

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
 2. Dovranno essere rispettati tutti gli adempimenti previsti in materia energetica, di cui ai disposti del D.L. 63/2013 e del Regolamento Regionale n. 6 del 13 novembre 2012.
 3. Dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, la data di inizio e quella di ultimazione dei lavori.
 4. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il nominativo del direttore degli stessi nonché quello dell'impresa esecutrice, con l'indicazione dell'organico medio annuo (art. 3 – comma 8 – lettera b/ter del D. Lgs. n. 494/96, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 528/99 e dal D. Lgs. n. 276/03 nonché alla documentazione (certificazione regolarità contributiva, rilasciate dall' INAIL, INPS e CASSA EDILE) di cui alle lettere b) e b-bis) dell'art. 86 del D.lgs. n. 276/03, come modificato dal D.Lgs. n. 251/04, segnalando tempestivamente eventuali variazioni; Prima dell'inizio dei lavori potrà essere richiesto, al Settore Territorio, il tracciamento della linea di ciglio e l'indicazione delle quote stradali a norma dell'art. 10 del Regolamento Edilizio.
 5. Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi occorre ottemperare a quanto disposto dalla Legge n. 1086 del 5 novembre 1971 e ss.mm.ii., in riferimento alle opere di conglomerato cementizio armato e a quelle in struttura metallica, le quali non potranno essere usate se non dopo il loro collaudo.
 6. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista e del direttore dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza e di controllo deve essere esibita la concessione edilizia. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta;
 7. All'atto della costruzione o ristrutturazione dell'edificio contenente gli impianti di cui all'art. 1, commi 1 e 2 del D.P.R. 447/91 il committente o il proprietario devono affiggere ben visibile un cartello che, oltre ad indicare gli estremi della concessione edilizia ed informazioni relative alla parte edile, deve riportare il nome dell'installatore dell'impianto o degli impianti e, qualora sia previsto in progetto, il nome del progettista dell'impianto o degli impianti.
 8. Tutte le eventuali spese relative allo spostamento ed alla rimessa in pristino dei servizi di rete sono a carico del titolare del permesso di costruire.
 9. La domanda di agibilità di quanto edificato dovrà essere presentata in conformità a quanto previsto dall'art. 24 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.
 10. Ai sensi dell'art. 9 della legge n. 122/89 nella costruzione e anche nelle pertinenze di essa dovranno essere riservati spazi per parcheggi privati, in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni dieci metri cubi di costruzione.
 11. Il presente permesso di costruire non costituisce né impegno, né valido precedente per ottenere, da parte dell'Amministrazione o di altri Organi Comunali, eventuali permessi, licenze o autorizzazioni per l'esercizio di attività, cui i locali si intendono destinare.
 12. Lo scarico delle acque bianche e nere dovrà essere eseguito a mezzo di condotti impermeabili non visibili dall'esterno in conformità allo schema di fognatura preventivamente accettato dal competente ufficio ed in conformità al Regolamento Comunale in vigore per tale servizio.
- **Di dare notizia** delle determinazioni conclusive assunte dalla Conferenza dei servizi mediante avviso recante l'indicazione del sito informatico e della sede in cui sono consultabili gli atti

approvati, da pubblicarsi nel B.U.R.L., nel sito informatico del Comune, e con ogni altro mezzo ritenuto idoneo, come previsto dall'art. 59 comma 4 della L.U.R.;

- **Di dare copia** della presente determinazione al soggetto attuatore, unitamente ad una copia vistata degli elaborati grafici progettuali;
- **Di dare atto** che la presente determinazione ha efficacia immediata ai sensi dell'art.20, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi Comunali.

IL DIRIGENTE
Ing. Giambattista Maria MICELI
(Documento firmato digitalmente)

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MICELI GIAMBATTISTA MARIA;1;94913219394332791224978734031418039473